

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2026, n. 705

Avviso pubblico programma Puglia Energie Sociali, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da ODV, APS e dalle Fondazioni del Terzo settore iscritte al RUNTS. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, per € 1.148.439,00. Approvazione indirizzi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- LEGGE REGIONALE 11 luglio 2025, n. 11: "Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore".

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, allo Sport ed alle Politiche Giovanili, dott. Cristian Casili, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, relativamente all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 1.148.439,00, derivante somme incassate nel 2025 sul capitolo di entrata E2056293 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi

- € 1.148.439,00, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
 4. di approvare l'Allegato “E/1”, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 5. di approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma Puglia Energie Sociali, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale ed alle Fondazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS, esplicitati nell'Allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, e indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero;
 6. di dare atto che il valore complessivo del Programma denominato Puglia Energie Sociali è pari ad **€ 4.013.238,00**, di cui € 1.148.439,00 oggetto della presente deliberazione ed € 1.360.717,00 stanziati sulla competenza 2026 ed € 1.504.082,00 stanziati sulla competenza 2027, in parte entrata al capitolo E2056293 e in parte spesa al capitolo U1207000, del bilancio di previsione 2026-2028 e insiste sulle risorse assegnate a Regione Puglia con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025;
 7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente deliberato, compresa la predisposizione di specifico avviso pubblico;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso pubblico programma Puglia Energie Sociali, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da ODV, APS e dalle Fondazioni del Terzo settore iscritte al RUNTS. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, per € 1.148.439,00. Approvazione indirizzi.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni al bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026 e bilancio Pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 25 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e Bilancio Pluriennale 2026-2028;
- la Del. G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la Del. G.R. n. 24 del 30/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024 n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO che:

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore.

CONSIDERATO che:

- l'articolo 72 del citato codice (D. Lgs. N. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9,

- comma 1, lettera g) della citata legge n. 106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice medesimo (D. Lgs. N. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
 - gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
 - l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 124 del 07.08.2025, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30.07.2025, e registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2025-2027 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 68.686.273,00, ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni, sulla base dei criteri ivi individuati);
 - alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato Decreto n. 124/2025 l'importo complessivo di € **4.013.238,00**, ripartito per le seguenti annualità: € 1.148.439,00 per l'anno 2025, € 1.360.717,00 per l'anno 2026 ed € 1.504.082,00 per l'anno 2027;
 - con Del. G.R. n. 1510 del 22/10/2025 si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025, di risorse pari a complessivi € 4.013.238,00, di cui € 1.148.439,00 per l'annualità 2025, € 1.360.717,00 per l'annualità 2026 ed € 1.504.082,00 per l'annualità 2027, riferite al fondo di cui all'art 72 e 73 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017 destinate al finanziamento dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni di Terzo Settore;
 - sempre con la predetta DGR 1510/2025 le citate risorse sono state iscritte:
 - in parte entrata al capitolo E2056293 per € 1.148.439,00 sulla competenza 2025, per € 1.360.717,00 sulla competenza 2026 e per € 1.504.082,00 sulla competenza 2027;
 - in parte spesa al capitolo U1207000 per € 1.148.439,00 sulla competenza 2025, per € 1.360.717,00 sulla competenza 2026 e per € 1.504.082,00 sulla competenza 2027;
 - le risorse afferenti all'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riferite alla competenza 2025, sono state incassate giuste reversali n. 147936 e 147937 del 31/12/2025 a valere sul capitolo E2056293 per un importo complessivo di € 1.148.439,00;
 - nel 2025 le somme non sono state impegnate entro la fine dell'esercizio e quindi le somme incassate sono confluite nelle quote vincolata del risultato di amministrazione.

DATO ATTO che:

- la Regione Puglia con la stessa D.G.R. n.1510/2025 ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2025-2026-2027 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- il decreto direttoriale n. 262 del 30.10.2025 di approvazione dell'Accordo di Programma sopra indicato è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 18.11.2025 al n. 1552.

CONSIDERATO che:

- con prot. m Ips.A4H7PMT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016680.27-11-2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche del Terzo Settore – Divisione III – ha trasmesso alle Regioni le Linee Guida di attuazione degli accordi di programma;
- sulla base delle predette linee guida è possibile promuovere nuovo avviso riferito al programma programma Puglia Energie Sociali.

Ritenuto pertanto necessario approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma Puglia Energie Sociali, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e dalle Fondazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS, indirizzi esplicitati nell'Allegato A indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero.

DATO atto che dell'Avviso pubblico relativo al programma Puglia Energie Sociali coprirà tutte le risorse assegnate a Regione Puglia con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025, pari a complessivi € 4.013.238,00, di cui € 1.148.439,00 per l'annualità 2025, € 1.360.717,00 per l'annualità 2026 ed € 1.504.082,00 per l'annualità 2027.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale l'approvazione degli indirizzi propedeutici all'indizione dell'Avviso pubblico relativo al programma Puglia Energie Sociali, del valore complessivo di € 4.013.238,00, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e dalle Fondazioni del Terzo Settore e contestualmente autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle risorse afferenti alla competenza 2025 dell'Accordo di Programma, già incassate e non impegnate nell'anno di competenza.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEGATIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **1.148.439,00**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056293 negli esercizi precedenti, e la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con l.r n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026	VARIAZIONE E. F. 2026
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.148.439,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 1.148.439,00
17.03	U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.1	U.1.04.04.01.000	+€ 1.148.439,00	+€ 1.148.439,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il valore complessivo delle risorse afferenti al Programma Puglia Energie Sociali è pari ad **€ 4.013.238,00**, di cui € 1.148.439,00 oggetto della presente deliberazione ed € 1.360.717,00 stanziati sulla competenza 2026 ed € 1.504.082,00 stanziati sulla competenza 2027, in parte entrata al capitolo E2056293 e in parte spesa al capitolo U1207000, del bilancio di previsione 2026-2028.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, compresa l'approvazione di specifico Avviso Pubblico, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare il Programma Puglia Energie Sociali diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da ODV, APS e dalle Fondazioni del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 1.148.439,00, derivante somme incassate nel 2025 sul capitolo di entrata E2056293 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 1.148.439,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di approvare gli indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma Puglia Energie Sociali, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale ed alle Fondazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS, esplicitati nell'Allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, e indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero;
6. di dare atto che il valore complessivo del Programma denominato Puglia Energie Sociali è pari ad **€ 4.013.238,00**, di cui € 1.148.439,00 oggetto della presente deliberazione ed € 1.360.717,00 stanziati sulla competenza 2026 ed € 1.504.082,00 stanziati sulla competenza 2027, in parte entrata al capitolo E2056293 e in parte spesa al capitolo U1207000, del bilancio di previsione 2026-2028 e insiste sulle risorse assegnate a Regione Puglia con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente deliberato, compresa la predisposizione di specifico avviso pubblico;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione RUNTS e attività d'interesse generale degli ETS"



NICOLA DI PINTO
25.05.2026 11:11:04
GMT+02:00

Dott. Nicola Di Pinto

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione di PugliaCapitaleSociale 3.0, delle misure di Innovazione Sociale e degli Interventi per l'Economia Sociale."



Maria Rosaria Siconolfi
26.05.2026 09:09:45
GMT+02:00

Dott.ssa Maria Rosaria Siconolfi

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento risorse FNPS e correlate"



Debora Montanaro
25.05.2026 11:47:35
GMT+02:00

Dott.ssa Debora Montanaro

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo



Silvia Visciano
25.05.2026 14:28:33 GMT+01:00

Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà



Laura Liddo
25.05.2026
15:40:14
GMT+02:00

Dott.ssa Laura Liddo

Il Direttore di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento WELFARE



Valentina Romano
25.05.2026
15:58:48
GMT+02:00

Avv. Valentina Romano

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili, Dott. Cristian Casili, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio e al personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili

Dott. Cristian Casili



Cristian Casili
25.05.2026
16:22:18
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e al Personale

Prof. Sebastiano G. Leo

Sebastiano Giuseppe
28.05.2026
12:38:21
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



ELISABETTA
VIESTI
29.05.2026
11:24:14
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BSI/DEL/2026/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00 1.148.439,00		
Totale Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00 1.148.439,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00 1.148.439,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.148.439,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.148.439,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.148.439,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00 1.148.439,00	1.148.439,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00 1.148.439,00	1.148.439,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.148.439,00		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.148.439,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaLaura Liddo
22.05.2026 10:34:28
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00010

Indirizzi operativi per l'approvazione dell'Avviso pubblico "Puglia Energie Sociali" diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore iscritte al RUNTS.

Il presente allegato si compone di n. 6 (SEI) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



1. AREE PRIORITARIE D'INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI

In data 23.10.2025 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta n. 1510 del 22/10/2025, con il quale sono stati definiti gli obiettivi generali relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 124 DEL 07.08.2025. In attuazione dell'Accordo le iniziative oggetto del Programma di interventi denominato Puglia Energie Sociali, dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre) tra cui:

- a) porre fine ad ogni forma di povertà;
- b) promuovere un'agricoltura sostenibile;
- c) salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- e) raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- f) incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- g) ridurre le ineguaglianze;
- h) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- i) garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- j) promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- k) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, in particolar modo indirizzate a promuovere la restanza in Puglia, per recuperare e rafforzare il desiderio di vivere la terra natia (soprattutto nei piccoli centri urbani), valorizzando il territorio attraverso la promozione e recupero di usi, costumi, manifestazioni, in linea con le finalità di cui al D.lgs. 117/2017";
- l) promozione dello sport sociale e inclusivo, quale strumento di benessere psicofisico, coesione sociale e partecipazione attiva, attraverso iniziative rivolte in particolare a minori, giovani, persone con disabilità, soggetti fragili e a rischio di esclusione sociale, mediante la realizzazione di attività sportive dilettantistiche, percorsi educativi e progetti di integrazione interculturale, in linea con le finalità di cui al D.lgs. 117/2017".

2. LINEA DI ATTIVITÀ

La Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale.

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, nei quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità in cui esse operano.

Le proposte progettuali dovranno riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere, altresì, il tema della cura e della valorizzazione del bene comune per la comunità di riferimento.

A tal fine l'avviso dovrà prevedere l'attribuzione di uno specifico punteggio da assegnare ai progetti che realizzino un partenariato con aps, odv, imprese sociali o fondazioni del terzo settore che prevedano l'utilizzo di beni pubblici di proprietà di un comune o di un Ente pubblico e intendano costruire una rete finalizzata alla interazione tra le attività e/o progettualità al fine di sviluppare un Hub di comunità.

Le proposte progettuali, in relazione alla specificità della proposta, potranno coinvolgere pienamente nell'attuazione del programma, altre APS, ODV e Fondazioni del Terzo settore iscritte al RUNTS, la comunità locale, i cittadini, le famiglie, le imprese, le istituzioni scolastiche e le Amministrazioni pubbliche.

I progetti dovranno garantire la fattibilità e sostenibilità con riferimento al rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste, nel rispetto delle indicazioni in tal senso fornite con l'Avviso, nonché della aggiuntività, per sostenere percorsi di crescita e non di solo mantenimento delle attività proprie dell'organizzazione.

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere innovazione sociale. I progetti dovranno dimostrare la capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

Si evidenzia che, oltre all'avviso finalizzato alla selezione di progetti per attività di interesse generale, la Regione Puglia ha previsto l'emanazione di una specifica misura dedicata alle **articolazioni regionali delle Reti Associative Nazionali**. Tale intervento sarà finalizzato a promuovere azioni di sistema, coordinamento e supporto tecnico a favore degli Enti del Terzo Settore (ETS) che realizzeranno le attività di interesse generale nell'ambito del Programma di interventi denominato Puglia Energie Sociali.

In merito alla partecipazione, è stabilito un rigoroso **regime di incompatibilità**:

- **Esclusività della partecipazione:** I soggetti che presentano manifestazione di interesse per l'Avviso rivolto alle Reti Associative non devono aver partecipato all'Avviso pubblico Puglia Energie Sociali per il finanziamento di attività di interesse generale.
- **Divieto di cumulo:** Coerentemente con il principio di esclusività, la partecipazione all'Avviso in qualità di soggetto proponente o partner dovrà essere incompatibile con la contestuale richiesta di contributo a valere sulla misura rivolta alle Reti.

L'incompatibilità non si estende ai singoli Enti aderenti alla Rete associativa candidata.

Resta ferma la necessità per gli ETS (ODV, APS e Fondazioni) finanziati tramite l'Avviso di individuare e scegliere una delle Reti ammesse al finanziamento al fine di beneficiare delle azioni di coordinamento e animazione territoriale previste dalla strategia regionale.

3. SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti dovranno essere Enti del terzo settore iscritti al RUNTS con sede legale o operativa oggetto del progetto nel territorio pugliese, in particolare:

- **organizzazioni di volontariato (ODV)** iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- **associazioni di promozione sociale (APS)** iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- **fondazioni del terzo settore** iscritte al RUNTS.

Ciascun soggetto potrà partecipare a una sola progettualità. L'ente che parteciperà in qualità di soggetto proponente non potrà assumere il ruolo di partner in altre progettualità e, parimenti, l'ente partner non potrà assumere il ruolo di soggetto proponente in ulteriori progettualità oggetto di finanziamento.

L'Ente che rivesta il ruolo di soggetto proponente o di partner nell'ambito di Puglia Energie Sociali non potrà in alcun caso svolgere prestazioni o attività remunerate a favore di altri soggetti beneficiari del finanziamento.

In caso di partenariato, il soggetto proponente è quello con cui la Regione intrattiene ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario, ed è quello che assume la responsabilità dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

4. SOGGETTI PARTNER

I progetti possono favorire il coinvolgimento attivo, come partner di progetto, degli enti locali, degli Enti pubblici, delle organizzazioni sindacali, delle cooperative sociali, del sistema imprenditoriale locale e di ogni altra istituzione pubblica e privata attiva nel contesto territoriale di riferimento, al fine di sostenere e consolidare le forme di partenariato tra le reti locali finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e alla tutela dei beni comuni e delle attività di interesse generale.

I progetti devono prevedere azioni in coerenza con il presente Avviso, nei quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, rispetto all'impatto sociale nelle comunità in cui esse operano.

Per i progetti presentati sono considerati soggetti partner:

- a) le organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS con sede legale od operativa nella Regione Puglia;
- b) le associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS con sede legale od operativa nella Regione Puglia;
- c) le fondazioni di terzo settore iscritte al RUNTS con sede legale od operativa nella Regione Puglia;
- d) enti pubblici o soggetti privati (diversi da quelli indicati nei precedenti punti a, b e c) che sostengono il progetto garantendo, in parte o in toto, la quota di cofinanziamento;
- e) APS, ODV, Imprese Sociali o Fondazioni iscritte al RUNTS che prevedano l'utilizzo di beni pubblici di proprietà di un comune o di un Ente pubblico e intendano costruire una rete finalizzata alla integrazione tra le attività e/o progettualità al fine di sviluppare un Hub di comunità.

I soggetti partner di cui ai punti a), b) e c) ed e) diversi dalle cooperative, imprese sociali ed enti pubblici possono, altresì, gestire una quota del finanziamento regionale così come ripartita all'interno del Modello D. Essi, altresì, possono garantire in parte o in toto la quota di cofinanziamento in denaro dovuta.

Le fondazioni concorrono fino al raggiungimento della quota loro assegnata con apposito decreto ministeriale. Ne deriva che, al raggiungimento della quota assegnata, i partenariati che comportano attribuzione di finanziamento in favore di fondazioni del terzo settore iscritte al RUNTS, dovranno essere rimodulati in riduzione.

I soggetti di cui al punto d) e le cooperative ed imprese sociali di cui al punto e) non possono ricevere né gestire quote del finanziamento regionale, ma possono solo contribuire al cofinanziamento dei progetti;

Anche per i soggetti partner vale il principio di esclusività per cui potranno partecipare ad una sola progettualità e in ogni caso questa partecipazione è incompatibile con la contestuale richiesta di contributo. Solo gli enti pubblici possono essere partner di più progetti.

In caso di cancellazione dal RUNTS o di recesso del partner, il partenariato va ricostituito entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del recesso o del provvedimento che dispone la cancellazione, pena la revoca del finanziamento nel caso in cui il venir meno del partner determini un punteggio al di sotto della soglia di sbarramento prevista.

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ

I progetti dovranno essere realizzati in 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo da parte del soggetto beneficiario.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari ad Euro 4.013.238,00, così articolata:

- D.M. 124 DEL 07.08.2025 Euro 4.013.238,00 di cui € 1.148.439,00 per l'anno 2025, € 1.360.717,00 per l'anno 2026 ed € 1.504.082,00 per l'anno 2027.

ANNUALITÀ	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ASSEGNAZIONE	€ 1.148.439,00	€ 1.360.717,0	€ 1.504.082,00
QUOTA MASSIMA DI FINANZIAMENTO ATTRIBUIBILE ALLE FONDAZIONI	€ 776.487,00	€ 862.585,00	€ 955.955,00

7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;

- reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi; la quietanza dimostrata da documenti contabili (estratto conto bancario);
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto.

Inoltre, sempre con riferimento all'ammissibilità delle spese, l'ente che rivesta il ruolo di soggetto proponente o di partner nell'ambito di **Puglia Energie Sociali** non potrà in alcun caso svolgere prestazioni o attività remunerate a favore di altri soggetti beneficiari del finanziamento.

8. ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

Ciascun progetto può ricevere un **contributo finanziario regionale nella dimensione massima di Euro 30.000,00** e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il 90% del costo totale del progetto approvato.

La restante quota parte del costo totale del progetto approvato (**cofinanziamento**), **pari almeno al 10%, resta a carico dei soggetti attuatori**, siano essi il soggetto proponente o eventuali partner di progetto e dovrà essere dimostrata con bonifici ed EC.

Il cofinanziamento del progetto, come risultante nel Piano finanziario, costituisce un requisito essenziale, a conferma della capacità degli enti di sostenere la concreta realizzazione del progetto stesso. La quota a carico dei soggetti proponenti e degli eventuali partner di progetto può essere superiore alla quota minima del 10%, in modo da favorire anche maggiori apporti, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione.

Per il cofinanziamento della parte che supera il 10%, è possibile considerare anche il valore "figurativo" del lavoro dei volontari.

Per dimostrare questo valore, l'attività dei volontari dovrà essere censita in un apposito registro presenze, firmato dal volontario e controfirmato dal legale rappresentante dell'ente.

Il volontario dovrà risultare iscritto nel registro volontari vidimato e coperto da assicurazione.

Dovrà essere predisposta documentazione specifica comprendente: il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento, le mansioni svolte da associare ad uno specifico livello retributivo del Ccnl applicabile, la retribuzione oraria lorda individuata per ciascuna tipologia di volontario moltiplicata per le ore di attività risultanti dal Registro presenze.

Il volontario dovrà predisporre un report mensile (timesheet) con le attività svolte e le ore o giornate lavorate. Questo report dovrà essere firmato dal volontario e dal legale rappresentante.

Il report dovrà includere il codice del progetto, titolo del progetto, dati del beneficiario, nome e cognome del volontario, descrizione delle attività svolte, periodo di riferimento ore o giornate lavorate (in linea con l'incarico).

Si tratta comunque di un valore solo "teorico", usato per calcolare il costo totale del progetto, stante il fatto che il volontario non può essere retribuito in alcun modo.

Di conseguenza, la percentuale di finanziamento regionale verrà **calcolata solo ed esclusivamente sulle spese realmente sostenute e documentate (tramite bonifici ed estratti conto).**

L'importo afferente il valore "figurativo" del lavoro dei volontari dovrà essere indicato al di fuori del quadro economico. Gli importi all'interno del QE dovranno essere riferiti esclusivamente a spese documentabili con bonifico ed Estratto conto.

In sede di valutazione del progetto sarà attribuito un punteggio in relazione al costo figurativo a cofinanziamento ulteriore.

Resteranno a carico del soggetto proponente tutti i costi non ammissibili.

Il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà, sotto la propria responsabilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari, al fine di non incorrere nel divieto di doppio finanziamento.

9. AVVISO PUBBLICO

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente le candidature progettuali, nonché i termini per la presentazione delle istanze da parte delle associazioni interessate, con il dettaglio della documentazione da presentare, la modulistica e le modalità di valutazione e istruttoria delle istanze.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	10	28.05.2026

AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA PUGLIA ENERGIE SOCIALI, DIRETTO A SOSTENERE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, PROMOSSE DA ODV, APS E DALLE FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE ISCRITTE AL RUNTS. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011, PER € 1.148.439,00. APPROVAZIONE INDIRIZZI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI

D.SSA



ELISABETTA
VIESTI
29.05.2026
11:24:14
GMT+01:00

TOLFA

